## Ragazzi

# Il direttore rampante

**Laëtitia Devernay**
**Concerto per alberi**
*Terre di mezzo, 64 pagine, 20 euro*

Somiglia a Charlot il piccolo uomo protagonista di questa storia senza parole. Ha pantaloni a righe, una giacca nera, una bombetta. Sembra goffo, trasognato. La sua testa è altrove. Poi guarda in alto e in un balzo sale su un albero. Ed è qui, come il barone rampante di Italo Calvino che sugli alberi ci viveva, che il piccolo uomo si trasforma in un gigante. Non è la stazza a cambiare, ma la grazia dei gesti. Sembra quasi volare, con quelle braccia che ondeggiano al soffio del vento. In realtà il piccolo uomo non sta danzando, ma sta dirigendo un'orchestra. Sì, una vera orchestra. Che invece di avere violini , flauti e oboi, è composta da alberi fatti di foglie e rami, di vita e speranza. Laëtitia Devernay non usa nessuna parola, ma ci fa sentire tutta la potenza della musica della natura con il suo segno grafico. E ti chiedi se la natura stia suonando Mozart o Beethoven, o se stia semplicemente costruendo una sinfonia tutta sua di cui ci rende partecipi. Un libro dolce, ma anche profetico. Oggi che il rapporto degli esseri umani con la natura è incrinato, sarebbe importante far capire ai più piccoli che di quella natura noi siamo un elemento e non la totalità. E che la dobbiamo rispettare se vogliamo continuare a godere della sinfonia che produce.

**Igiaba Scego**